

Roma, 15 febbraio 2015

Comunicato

Trasferimento del Segretariato Generale della Difesa e delle Direzioni Tecniche nella sede di Centocelle

In sede di confronto con le parti sociali sono state prese a riferimento, sin dalle prime riunioni, le linee guida del protocollo d'intesa, da noi mai sottoscritto, sulla mobilità volontaria e i reimpieghi.

Fin da subito sono emersi più volte tutti i limiti del suddetto protocollo e ci è immediatamente apparsa la necessità, peraltro condivisa dall'amministrazione, di inserire ulteriori criteri tra i quali il pendolarismo.

Il punteggio di partenza da attribuire al pendolarismo, inizialmente codificato in una sola fattispecie (oltre i 30 Km) era di 2 punti.

La nostra delegazione ha affermato la necessità di attribuirgli un valore consistente elevandolo a 2,5 punti.

Le altre OO.SS. "con la sensibilità che sempre le contraddistingue", invece di riconoscere il giusto peso alla suddetta problematica, hanno chiesto di abbassare il punteggio a 1,5 per la distanza da 30 a 50 Km e prevedere solo per la distanza oltre i 50 Km 2 punti.

Abbiamo più volte sottolineato che il pendolarismo soprattutto se sommato a altri fenomeni di disagio dovrebbe avere una posizione di sufficiente rilievo per andare a tutelare al meglio i lavoratori oggetto di un trasferimento di sede in una città come Roma.

Invece con l'applicazione di tali punteggi, ad esempio, una vedova con figli minori distante 50 Km dal nuovo posto di lavoro raggiunge solamente un punteggio pari a 3 !!! ...a voi le considerazioni del caso...

Riguardo alle altre nuove casistiche previste abbiamo condiviso la possibilità di aggiungere sotto la voce "altro (0,5 punti)" anche e non solo situazioni di indigenza economica certificata tramite ISEE.

In conclusione, abbiamo sottoscritto l'accordo (con nota a verbale) per senso di responsabilità nei confronti dei lavoratori che saranno oggetto del trasferimento nel sedime dell'Aeroporto di Centocelle. Auspichiamo che tali nuove casistiche possano essere codificate e utilizzate negli eventuali accordi futuri e all'interno dello stesso protocollo di mobilità.

Il Coordinamento Nazionale Difesa
Daniele Alessandro